



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA 38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

Solennità della ASCENSIONE del Signore – C – domenica 01 giugno 2025

BENEDIRE SEMPRE!

Mentre stava salendo al Cielo Gesù offre la sua benedizione che non è tanto e solo un saluto. Non era un gesto di benedizione come lo intendiamo noi, quando un sacerdote benedice con il segno della croce. L'antico gesto di benedizione, come ci fa capire l'evangelista, era quello di imporre le mani sul capo di una persona. Quante volte Gesù lo aveva fatto con i bambini, lo aveva compiuto sui malati, lo aveva rivolto agli indemoniati e ai peccatori. Quel gesto di benedizione Gesù lo aveva fatto anche sulle realtà create, sulle cose concrete e quotidiane: sul pane e sui pesci nel giorno della loro moltiplicazione e così soprattutto sul pane e sul vino nella sua ultima cena!

La grande benedizione di Gesù che sale al Cielo, la sua benedizione su di noi che egli ci lascia è il dono supremo e ultimo dello Spirito Santo. Questa è la sua promessa: “tra non molti giorni”, quando lo Spirito Santo scenderà su di loro, sulla prima comunità, come ricorda la pagina degli *Atti degli Apostoli*. Il grandioso evento dell'Ascensione, il fatto che la nostra umanità fragile e povera, è innalzata con lui alla gloria del Cielo, genera in noi la consapevolezza che siamo per sempre benedetti, destinatari di quest'opera di grazia voluta dal Padre e realizzata dal Figlio suo. Siamo dunque per sempre inseriti nella vita stessa di Dio, nella sua eternità. Quel Cielo, come ci ricorda la pagina della lettera agli Ebrei per noi è ormai aperto per sempre, spalancato per tutti. La benedizione di Dio è per tutti, è universale. Da quel momento si compie la promessa e scende su di noi e sull'intera umanità la benedizione, la salvezza, che Cristo ci ha conquistato, perché lui è degno di fede ed è fedele.

Benedire non vuol dire star fermi a guardare il Cielo! Vuol dire piuttosto andare e portare la benedizione di Dio ovunque siamo e ci troviamo. Il nostro stile di vita è e vuole essere quello di gente che dice il bene, che fa il bene. “Di questo voi siete testimoni”; di questa benedizione noi siamo i testimoni, testimoni gioiosi, coraggiosi e contenti, perché lo sappiamo che il bene ha già vinto in Cristo per noi e per sempre.

Don Giulio

Celebrazioni liturgiche della settimana dal 1° all'08 giugno 2025

giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
<u>DOMENICA 01.06</u>		<u>Giornata delle Comunicazioni Sociali</u>
<u>solennità della</u>	09.00	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
<u>Ascensione</u>	19.30	Santa Messa nella chiesa parrocchiale
<u>del Signore</u>		
LUNEDÌ	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
02 giugno	16.00	Liturgia della Parola in Casa di Riposo
MARTEDÌ 03.06	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
MERCOLEDÌ	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
04 giugno	--	Oggi non c'è la Santa Messa della sera
GIOVEDÌ	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
05 giugno	15-19	Adorazione Eucaristica in cappella
VENERDÌ 06.06	08.30	Santa Messa in cappella di San Gottardo
SABATO 07 giugno	19.30	Santa Messa festiva in chiesa parrocchiale
<u>DOMENICA</u>	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
<u>08 giugno: solennità</u>	15.00	Celebrazione Sacramento del Battesimo
<u>di Pentecoste</u>	19.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale

- ✓ Domenica 01 giugno ad ore 17 in sala "Chini": incontro del gruppo famiglie.
- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 10 alle 11 è aperto il CENTRO Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a; dalle ore 14.30 in sala "Chini" della casa parrocchiale: *"Insieme è più bello"*; incontro per stare "in compagnia".
- ✓ Giovedì 05 giugno nella cappella di San Gottardo dalle 15 alle 19: Adorazione eucaristica per le vocazioni; ore 18.30: Vespri e Benedizione.

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe, matrimonio e funerale € **718,92**; lumini chiesa e capp.0020S. Gottardo: € **270,92**; per la Grotta € **56**; cassette in chiesa € **28,25**; per il Fondo Caritas Mezzocorona € **38**; per la Missione di fra Oscar Girardi dalla vendita dei lavoretti dei Cresimandi di I Media € **546,80**; per le attività pastorali € **140**; per il Battesimo di Tobia Iob, dai familiari € **70**; per il Battesimo di Alvaro Fochesato, dai familiari € **100**; per il Matrimonio di Luca Beltramini e Ester Granata € **200**; in memoria di Iole Endrizzi, la sorella € **500**; in memoria di Maria Antonietta Pichler v. Ghezzer € **50** e per il Coro € **20**.

*Coordinate di riferimento del conto intestato alla PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della **Banca Trentino-Alto Adige** - IT60P0830435030000078002704*

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dal 1° all'08 giugno 2025

<u>DOMENICA</u> <u>01 giugno</u>	PER LA COMUNITÀ Per Vivi e Defunti Assoc. AVIS d.ti Carlo Veronesi e Franca Celva d.ta Giuseppina Eder d.to Romano Agostini (coetanei/e) Secondo Intenzioni Offerente	d.to Paolo Dallago d.ta Teresa Tevini In Ringraziamento d.to Giulio Luchin d.to Bruno Toniolli
LUNEDÌ 02 giugno	d.to Davide Pedron d.ta Maria Antonietta Pichler (Confr. S.S.)	Per il 5° ann. morte di Elisa Lotto Weber
MARTEDÌ 03 giugno	ann. Alessandro Fontanella d.to Davide Pedron	
MERCOLEDÌ 04 giugno	Jole Endrizzi d.to Erasmo Bernardi	d.to Aldo Widmann d.ta Erminia Lepore
GIOVEDÌ 05 giugno	d.ti Luigia e Silvio Pedron d.ta Ines Pedron Calovi	d.to Marco Dambrosio
VENERDÌ 06 giugno	d.to Luigi Calovi (APSP C. de Luca) d.ti famiglia Battocletti	d.to Marcello Kerschbaumer
SABATO 07 giugno	d.ti Iris Carli e famiglia Ampelio Carli d.ta Lucia Sartori ann. Sergio Viola d.ti Antonio Rossi e Maria Sonn d.ti famiglia Dalla Pria	d.ti famiglia Aldo Agostini d.to Bruno Toniolli d.to Marcello Kerschbaumer d.ta Anna Maria Chietтини d.to padre Emanuele Chietтини
<u>DOMENICA</u> <u>08 giugno</u>	PER LA COMUNITÀ Per Tutti i Defunti di Mezzocorona d.ta Preghenella Anna d.ta Giuseppina Eder d.ti Paride e Daria Postal d.to Alberto Bonapace	d.to Daniele Martinelli d.to Giulio Luchin d.to Rodolfo Vicenzi Per Anniversario di Matrimonio In Ringraziamento d.ta Clara Giovannini Betta

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERALI:

Santa Messa da lunedì a venerdì ad ore 8.30 nella Cappella di San Gottardo;

mercoledì, anche ad ore 20, Santa Messa nella chiesa parrocchiale.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e vigilie ore 19.30 in chiesa.

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 19.30 in chiesa.

CONFESSIONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al sabato – dalle ore 9.- alle ore 11.- (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

SANTI E BEATI DELLA REGIONE TRIDENTINA (a cura di dG)

Il Trentino, terra di profonde e ancora vivaci radici cristiane, ricco di uomini e donne, tenaci, semplici e fedeli alla fede cristiana, non annovera molte figure di Santi e Sante ufficialmente riconosciute dalla Chiesa. Tra i suoi primi protagonisti la storia della Chiesa tridentina annovera il suo terzo Vescovo San **VIGILIO** morto, tradizionalmente come martire, il 26 giugno dell'anno 400. A lui è dedicata la maestosa cattedrale di Trento in cui si trovano le sue reliquie. Inoltre, i suoi tre collaboratori, i monaci della Cappadocia (odierna Turchia), inviati a Trento da sant'Ambrogio di Milano: i Santi **SISINIO**, diacono, **MARTIRIO**, lettore, e **ALESSANDRO**, ostiario, martirizzati a Sanzeno in Val di Non il 29 maggio 397.

Altra figura venerata, ma femminile, è quella di Santa **MASSENZA**, probabilmente una Santa romana le cui reliquie pervennero a Trento fin dai primi secoli.

San **ROMEDIO**, celebre per il suo caratteristico santuario, appare come il capostipite di una schiera di eremiti e anacoreti che nei secoli popolarono le valli trentine.

Nei tempi più recenti è stata proclamata Santa Amabile Lucia Visintainer, in religione **PAOLINA del Cuore Agonizzante di Gesù**, da Vigolo Vattaro; un'emigrante trentina in Brasile, deceduta nel 1942, che in quel grande paese sudamericano ha fondato una famiglia religiosa: le Piccole Suore dell'Immacolata Concezione.

Ci sono inoltre due Vescovi riconosciuti Beati: il Beato **ADELPRETO** trucidato da un signorotto locale nella zona di Riva del Garda il 20 settembre 1172; e il Beato **GIOVANNI NEPOMUCENO de TSCHIDERER**, Vescovo di Trento dal 1835 al 1860: figura di buon pastore attento ai poveri e, lui stesso balbuziente, particolarmente ai sordomuti. Proclamato Beato da San Giovanni Paolo II a Trento nel 1995.

Sono anche significative e interessanti due figure di uomini di cultura e carità: il Beato **STEFANO BELLESINI** (1774-1840), nato proprio in piazza Duomo, religioso agostiniano e iniziatore in Trento della scuola elementare gratuita e aperta a tutti, ma deceduto e sepolto a Genazzano (Roma); e il più famoso filosofo il Beato **ANTONIO ROSMINI** (1797-1855), parroco in Rovereto e fondatore dell'Istituto della Carità. Un'altra donna Clotilde Micheli (1849-1911) da Imer in Primiero, è stata riconosciuta Beata con il suo nome di religiosa **MARIA SERAFINA DEL SACRO CUORE DI GESÙ**, fondatrice delle Suore degli Angeli.

La Chiesa ha annoverato tra i suoi Beati anche due uomini originari della diocesi di Trento, sposati e padri di famiglia, vittime del nazismo: il Beato **ODOARDO FOCCHERINI** delle Valli del Noce e il Beato **JOSEF MAYR-NUSSER** da Bolzano.

Non va infine dimenticato, anche come rappresentante delle centinaia di missionari trentini nel mondo, il Beato **MARIO BORZAGA**, martire in Laos nel 1960 che ci ha lasciato uno splendido Diario, in cui descrive la sua straordinaria e normale avventura umana e cristiana.

Una storia di santità feriale; in molti casi una santità feriale, direi "casalinga", che i trentini tengono nascosta e non la fanno riconoscere e proclamare: dai tempi di San Vigilio quanti hanno vissuto in pienezza la radicalità della scelta cristiana, eppure ben rari sono gli uomini e le donne di questa terra dichiarati santi dalla Chiesa per la fede semplice e robusta che ha caratterizzato la gente trentina per secoli.